

LETTERA APERTA

**Al Governatore della Regione Puglia
Dott. Michele Emiliano**

**Al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del
Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Dr Giancarlo Ruscitti
(Loro e-mail PEC istituzionali)**

Le sottoscritte OO.SS. regionali, rappresentative della Dirigenza Medica e Veterinaria, vogliono esprimere, con la presente **Lettera Aperta**, il loro **apprezzamento per il preannunciato programma di riorganizzazione del Servizio di Emergenza Urgenza Sanitaria** regionale, condividendone l'enunciata, per grandi linee, proposta sia di futuro passaggio e inquadramento del Personale operante in tale Servizio nell'ambito del rapporto di dipendenza pubblica, sia la messa a punto di precisi criteri di accesso a tale Servizio che risultino maggiormente corrispondenti alle finalità dello stesso e che rispecchino la effettiva volontà e capacità professionale di chi voglia operarci in maniera stabile e non solo transitoria. Queste OO.SS. ritengono infatti che l'applicazione di tali criteri potrà positivamente influenzare **un decisivo notevole miglioramento** degli attuali livelli di erogazione del Servizio soprattutto per quanto concerne gli aspetti organizzativi territoriali e il necessario dialogo con i Servizi Ospedalieri coinvolti nella Emergenza Urgenza in quanto consentirà una stabilità lavorativa di tutto il Personale impiegato, nonché la garanzia di applicazione di livelli omogenei e coerenti dal punto di vista della dotazione strumentale, della organizzazione sul territorio, della acquisizione di personale e delle modalità di intervento che riteniamo siano finalità ampiamente desiderate e condivise anche dagli attuali Operatori del Servizio di Emergenza Urgenza. E' altrettanto evidente a queste OO.SS. che tale processo nel breve periodo, nel momento stesso in cui venga avviato, necessiti della predisposizione di una opportuna e ben studiata fase di transizione la cui finalità permanga comunque quella dell'inquadramento di tutto il Personale necessario al Servizio nel **rapporto di dipendenza contrattuale pubblica** e a tal proposito precisano sin d'ora **di essere del tutto contrari a eventuali soluzioni che siano orientate ad una privatizzazione del settore** con il ricorso, per esempio, alla stipula di convenzioni con Associazioni e/o Cooperative che poi forniscano il personale

necessario, così come avvenuto in alcune Regioni con risultati non particolarmente positivi.

Il motivo per cui attualmente queste OO.SS. valutano positivamente la riorganizzazione proposta è quello del **"miglioramento"** dell'attuale Servizio che è attualmente garantito unicamente dalla dedizione professionale e umana di chi ci opera. Questo deciso **"miglioramento"** è **indispensabile soprattutto a livello organizzativo** ed è a nostro avviso perseguibile unicamente muovendosi nell'ambito di una affermazione **dell'inquadramento pubblico** del Servizio stesso in tutti i suoi aspetti.

Il processo riorganizzativo sarà impegnativo e non breve, per cui ogni attuale ulteriore dilazione del suo avvio comporta un procrastinare le attuali metodiche organizzative e di accesso con il persistere dei conseguenziali ben risaputi problemi organizzativi, di reperimento del personale e standardizzazione delle procedure.

Queste OO.SS. auspicano, pertanto, una immediata riconvocazione del tavolo regionale dedicato allo studio e alla valutazione del processo di riorganizzazione del Servizio. Tale tavolo per poter essere fattuale, a nostro avviso, non può che essere **condiviso da tutte le OO.SS. interessate aventi titolo sia della Dipendenza Pubblica che della Medicina Convenzionata.**

Bari, 16 luglio 2018

**AAROI EMAC
ANAAO ASSOMED
ANPO
CGIL MEDICI
CIMO
CISL MEDICI
FESMED
UIL MEDICI**

Per conto e su delega all'invio dei Segretari regionali delle OO.SS. firmatarie della "Lettera Aperta":

**Il Presidente Regionale
AAROI EMAC Puglia
(Dr Antonio Amendola)**

